

COMUNE DI BAGALADI



Provincia di Reggio Calabria

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Premesse e verifiche	5
Gestione Finanziaria	7
Fondo di cassa	7
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo	10
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	11
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019....	15
Risultato di amministrazione	17
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	18
Fondo crediti di dubbia esigibilità	20
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	20
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	20
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	22
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	23
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	25
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	26
CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE	27
RESA DEL CONTO E GLI AGENTI CONABILI.....	27
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	27
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	27
- CONCLUSIONI.....	28



Comune di Bagaladi

Organo di revisione

Verbale n. 4 del 23.06.2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Bagaladi che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Corigliano Rossano, lì 23.06.2020

L'organo di revisione

Dott. Manfredi Carmen Giorgia



INTRODUZIONE

La sottoscritta **Manfredi Carmen Giorgia**, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 20 del 16.07.2018;

- ◆ ricevuta in data 18/06/2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 58 del 18.06.2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico(*)
- c) Stato patrimoniale(**);

(*) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'articolo 232, comma 2 del TUEL, non va allegato

(**) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'articolo 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 11/11/2019

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione (per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione);
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:



Variazioni di bilancio totali	n.6
di cui variazioni di Consiglio	n.5
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Bagaladi registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n.984 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente **non ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2019 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;



In riferimento all'Ente si precisa che:

- **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- **non è ricompreso** nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **non ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio; *(in caso di risposta affermativa, quale è stato l'esito di tali segnalazioni)*
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è **stato rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2019, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente non ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo
- ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 130.345,31 di cui euro 130.345,31 di parte corrente ed euro zero. in conto capitale il sottoscritto non ha ricevuto notizia in merito alla trasmissione alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio				
	2017	2018	2019	
Articolo 194 T.U.E.L:				
- lettera a) - sentenze esecutive				
- lettera b) - copertura disavanzi				
- lettera c) - ricapitalizzazioni				
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza				
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa				130.345,31
Totale	€ -	€ -	€	130.345,31

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro zero
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro zero
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro zero



- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquistato e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
<i>RENDICONTO 2019</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido			€ -	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			€ -	#DIV/0!	
Fiere e mercati			€ -	#DIV/0!	
Musei e pinacoteche			€ -	#RIF!	
Mense scolastiche	€ 2.015,82	€ 4.200,00	-€ 2.184,18	48,00%	
Teatri, spettacoli e mostre			€ -	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			€ -	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			€ -	#DIV/0!	
Impianti sportivi			€ -	#DIV/0!	
Parchimetri			€ -	#DIV/0!	
Servizi turistici			€ -	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			€ -	#DIV/0!	
Centro creativo			€ -	#DIV/0!	
Altri servizi			€ -	#DIV/0!	
Totali	€ 2.015,82	€ 4.200,00	-€ 2.184,18	48,00%	

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

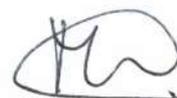
Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€ 367.698,35
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€ 406.555,11

Al 31.12.2019 il fondo di cassa da "conto del tesoriere" discorda per di Euro 38.856,76 rispetto al conto dalle scritture contabili. La differenza di Euro 13,75 è stata generata nell'anno 2019' mentre Euro 38.843,01è una discordanza presente nel 2018' già evidenziata nel parere del revisore al rendiconto. A tal proposito il responsabile finanziario riferisce che tale discordanza è dovuta a provvisori di entrata e di uscita da regolarizzare.

Il revisore sollecita nuovamente responsabile del servizio finanziario a regolarizzare in breve tempo tale discrasia evidenziata.



Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 666.221,05	€ 646.751,25	€ 406.555,11
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ -

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente non ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 226.301,28	€ 226.301,28	€ -
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 226.301,28	€ 226.301,28	€ -
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ -	€ -	€ -
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 226.301,28	€ 226.301,28	€ -
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 226.301,28	€ 226.301,28	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:



Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 781.099,91			€ 781.099,91
Entrate Titolo 1.00	+	€ 1.048.752,75	€ 378.815,84	€ 145.556,20	€ 524.372,04
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 1.186.225,06	€ 227.936,10	€ 4.602,69	€ 232.538,79
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 1.085.671,06	€ 7.950,33	€ 651,09	€ 8.601,42
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 3.320.648,87	€ 614.702,27	€ 150.809,98	€ 765.512,25
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 3.977.682,59	€ 702.623,38	€ 500.266,67	€ 1.202.890,05
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ 20.901,22	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 17.492,23	€ 5.644,87	€ -	€ 5.644,87
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 4.016.076,04	€ 708.268,25	€ 500.266,67	€ 1.208.534,92
Differenza D (D=B-C)	=	-€ 695.427,17	-€ 93.565,98	-€ 349.456,69	-€ 443.022,67
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-€ 695.427,17	-€ 93.565,98	-€ 349.456,69	-€ 443.022,67
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 3.679.988,12	€ 267.500,00	€ 15.000,00	€ 282.500,00
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 3.679.988,12	€ 267.500,00	€ 15.000,00	€ 282.500,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 3.679.988,12	€ 267.500,00	€ 15.000,00	€ 282.500,00
Spese Titolo 2.00	+	€ 2.849.035,76	€ 36.805,88	€ 154.828,30	€ 191.634,18
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 2.849.035,76	€ 36.805,88	€ 154.828,30	€ 191.634,18
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ 20.901,22	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ 2.828.134,54	€ 36.805,88	€ 154.828,30	€ 191.634,18
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 851.853,58	€ 230.694,12	-€ 139.828,30	€ 90.865,82
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 291.700,68	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 291.700,68	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 592.509,36	€ 123.440,85	€ -	€ 123.440,85
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 609.889,88	€ 110.104,22	€ 35.724,58	€ 145.828,80
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T)	=	€ 920.145,80	€ 150.464,77	-€ 525.009,57	€ 406.555,11

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro zero.

Tempestività pagamenti

L'ente *ha* adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013, i giorni sono 90,67 e l'importo è 284.532,36.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 221.777,50

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 61.640,60, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro – 357.781,45 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	221777,54
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	160136,94
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	0
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	61640,6

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	61640,6
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	419422,05
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	-357781,45



Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 173.238,29
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ -
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ -
SALDO FPV	€ -
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 12.625,09
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 28.923,15
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 16.298,06
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 173.238,29
SALDO FPV	€ -
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 16.298,06
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 50.590,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 310.921,94
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 551.048,29

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 736.053,00	€ 719.092,91	€ 378.815,84	52,67967946
Titolo II	€ 1.030.639,00	€ 431.420,57	€ 227.936,10	52,83385074
Titolo III	€ 378.970,00	€ 357.971,33	€ 7.950,33	2,220940431
Titolo IV	€ 5.324.646,26	€ 2.578.491,57	€ 267.500,00	10,37428251
Titolo V	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.578.491,67
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.578.491,67
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		-
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		221.777,54
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		160.136,94
Risorse vincolate nel bilancio		
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		61.640,60
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		61.640,60

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		221.777,54
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	50.590,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	160.136,94
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto ⁽⁺⁾ / ₍₋₎ ⁽²⁾	(-)	419.422,06
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.	-	408.371,46

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)-(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						0
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0	0	0	0	0
Fondo perdite società partecipate						0
Totale Fondo perdite società partecipate		0	0	0	0	0
Fondo contenzioso						0
Totale Fondo contenzioso		0	0	0	0	0
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽¹⁾						0
		232761,2		160136,94	419422,05	812320,19
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		232761,2	0	160136,94	419422,05	812320,19
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						0
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0	0	0	0	0
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾						0
		3252,7				3252,7
Totale Altri accantonamenti		3252,7	0	0	0	3252,7
Totale		236013,9	0	160136,94	419422,05	815572,89

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/ N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (posizione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
				0							0	0
Totale vincoli derivanti dalla legge (V1)				0							0	0
Vincoli derivanti da Trasferimenti												
				0							0	0
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (V2)				0							0	0
Vincoli derivanti da finanziamenti												
				0							0	0
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (V3)				0							0	0
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
				0							0	0
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (V4)				0							0	0
Altri vincoli												
				0							0	0
Totale altri vincoli (V5)				0							0	0
Totale risorse vincolate (V=V1+V2+V3+V4+V5)				0	0	0	0	0	0	0	0	0

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5))	0	0
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)	0	0
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)	0	0
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)	0	0
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)	0	0
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)	0	0
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)	0	0

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 70.181,20	€ 70.181,20	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 87.986,21	€ 87.986,21	€ -



Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di amministrazione di 610.583,68, le quote accantonate per FCDE pari a Euro 812.320,19 e Trattamento di fine mandato per euro 3.252,70 riduce ad un disavanzo di Euro 204.989,21 che sarà ripianato in 15 annualità con quote di gestione corrente

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				781099,91
RISCOSSIONI	(+)	165809,98	1055643,12	1171453,10
PAGAMENTI	(-)	690819,55	855178,35	1545997,90
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			406555,11
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			406555,11
RESIDUI ATTIVI	(+)	2957685,49	3214570,36	6172255,85
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	2776430,44	3191796,84	5968227,28
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A) ⁽²⁾	(=)			610583,68

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 214.286,06	€ 361.511,94	€ 610.583,68
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 208.762,17	€ 236.013,90	€ 815.572,89
Parte vincolata (C)	€ -	€ -	€ -
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 5.523,89	€ 125.498,04	-€ 204.989,21

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 53 del 18.06.2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 53 del 18.06.2020 comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 3.136.120,56	€ -	€ 6.172.255,85	€ 3.036.135,29
Residui passivi	€ 3.496.173,14	€ -	€ 5.968.227,28	€ 2.472.054,14

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 12.625,09	€ 28.923,15
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 12.625,09	€ 28.923,15

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è **stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- **non indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **non è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:



Residui attivi	Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.19	
IMU	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ 16.242,10	€ 1.518,93	€ 13.108,52	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ 16.242,10	€ 1.267,72	€ 12.887,94	€ -	
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	100%	#RIF!			
Tarsu – Tia Tari	Residui iniziali	€ 76.436,57	€ 35.073,22	€ 35.204,53	€ 145.000,00	€ 145.000,00	€ 321.521,61	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 8.897,45	€ -	€ -	€ 64.741,30	€ 1.287,72	€ 113.552,42	€ 207.969,19	
	Percentuale di riscossione	12%	0%	0%	45%	1%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ 92.349,65	€ 65.750,00	€ 134.883,40	€ 135.521,05	€ 100.126,20	€ 598.823,02	€ 598.171,93	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 651,09		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	0%			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ 30.850,00	€ 30.850,00	€ 10.000,00	€ 20.850,00	€ 101.904,08	€ 101.904,08	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	0%	0%	0%	0%			



Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

▪ **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 812.320,19 quanto indicato nelle premesse generali e nella sezione dedicata all'analisi dell'indebitamento

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro zero.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:



ENTRATE DA RENDICONTO 2017	Importi in euro		%	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo	€	634.800,05		
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€	771.826,86		
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€	329.541,52		
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€	1.736.168,43		
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€	173.616,84		
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017				
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€	711,39		
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€	-		
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento				
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€	172.905,45		
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€	711,39		
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto			4,10%	

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 17.665,06
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 6.492,23
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 11.172,83

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)		€ 31.637,24	€ 31.619,57
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)		-€ 17,67	
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ -	€ 31.619,57	€ 31.619,57
Nr. Abitanti al 31/12		1.027,00	984,00
Debito medio per abitante	#DIV/0!	30,79	32,13

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 2.945,88	€ 1.590,64	
Quota capitale	€ 23.397,38	€ 14.665,06	
Totale fine anno	€ 26.343,26	€ 16.255,70	€ -

L'ente nel 2019 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui all'art. 1, comma 866 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 ed ha pertanto destinato i proventi derivanti dall'alienazione di patrimonio al finanziamento della spesa corrente.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei 3 parametri previsti dall'art.1 co.866 della L.205/2017 nel caso di eventuale utilizzo dei proventi derivanti da alienazioni patrimoniali per finanziare il pagamento delle quote capitali di mutui o prestiti obbligazionari nonché l'eventuale estinzione anticipata.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), per come modificato dal DM 1.08.2019.

L'ente ha provveduto a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.



ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **umentate** di Euro 1.079,91 rispetto a quelle dell'esercizio 2018

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 13.108,52	
Residui riscossi nel 2019	€ 12.887,94	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 220,58	
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 354,46	
Residui totali	€ 354,46	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **uguali rispetto** a quelle dell'esercizio 2018

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

TASI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 4.979,30	
Residui riscossi nel 2019	€ 4.663,74	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 315,56	6,34%
Residui della competenza	€ 9.106,63	
Residui totali	€ 9.422,19	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **umentate uguali** rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 321.521,61	
Residui riscossi nel 2019	€ 113.552,42	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 207.969,19	64,68%
Residui della competenza	€ 115.558,82	
Residui totali	€ 323.528,01	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 1.834,37	€ -	€ -
Riscossione	€ 1.834,37	€ -	€ -

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 362.946,66	€ 313.895,86	-49.050,80
102 imposte e tasse a carico ente	€ 17.559,72	€ 18.088,98	529,26
103 acquisto beni e servizi	€ 527.467,73	€ 511.786,40	-15.681,33
104 trasferimenti correnti	€ 804.751,32	€ 314.314,00	-490.437,32
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ 1.590,64	€ 5.414,71	3.824,07
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate			0,00
110 altre spese correnti	€ 194.319,94	€ 166.101,70	-28.218,24
TOTALE	€ 1.908.636,01	€ 1.329.601,65	-579.034,36

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 27.997,59;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 301.451,80;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;



- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006.

Tra le componenti escluse rientrano Euro 94.340,16 (euro 72.934,49 stipendi personale Isu/lpu, euro 21.405,66 oneri previdenziali a carico Isu/lpu)

	Media 2011/2013	rendiconto 2019
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 243.565,25	€ 313.895,86
Spese macroaggregato 103	€ 7.731,02	€ 18.088,98
Irap macroaggregato 102	€ 14.050,30	
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....	€ 42.326,96	
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 307.673,53	€ 331.984,84
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse:	€ 6.221,73	€ 94.340,15
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 301.451,80	€ 237.644,69
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'Organo di revisione **non ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo

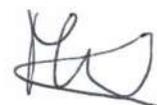
In caso di mancata sottoscrizione entro il 31.12.2019 l'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 entro il 31.12.2018 e avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2018, non è tenuto, ai sensi dell'art. 21- bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122:

- Spese per studi ed incarichi di consulenza (comma7),
- Per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8),
- Per sponsorizzazioni (comma 9),
- Per attività di formazione (comma 13)

Ed i vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008.



“dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni”

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

L'amministrazione non ha in essere esternalizzazioni con società partecipate.

Attualmente, l'amministrazione detiene quote nelle sotto elencate Società partecipate:

- Gal Area Grecanica S.c.a.r.l (Gruppo di azione locale per lo sviluppo Rurale dell'area Grecanica- Società consortile a responsabilità limitata);
- Patto Territoriale Dello Stretto Spa,
- Consorzio Ciclo integrale Area Dello Stretto Srl,
- Fata Morgana Spa.

Si rileva che le società partecipate si sono dimostrate inadempienti non inviando la prescritta nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate, ai sensi dell'art.6, comma 4, del D.L.n.95 /2012 (asseverata dal collegio dei revisori della società a questo organo, dopo la verifica e l'attestazione del responsabile finanziario).

Le società on hanno inviato alcuna relazione in merito al bilancio d'esercizio 2019.

Inoltre come già ribadito nelle precedenti relazioni sui rendiconti e i bilanci di previsione

La commissione straordinaria con apposito atto deliberativo, ha proceduto a recedere dalla partecipazione delle società sopra elencate in quando a seguito della ricognizione (art.3 comma 27 della legge 244 del 24/12/2017) ha evidenziato che non sussistono i presupposti di legge per il mantenimento delle proprie quote societarie, tenendo a riguardo anche il profilo economico.

Si invita l'amministrazione a voler procedere alle alienazioni delle proprie quote sulla base della sopra citata deliberazione.

-

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(Art. 24 del D.Lgs 175/2016)

L'ente ha provveduto entro il 30 Settembre 2018 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

-è stato comunicato con le modalità previste dall'art.17 del D.L:90/2014, convertito con modificazioni con delibera D.G. in data 28.12.2018

-è stato inviato alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti con delibera D.G. in data 28.12.2018

-è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo ed il monitoraggio previsto dall'art.15 del Dlgs 175/2016 come modificato dal D.Lgs 16 giugno 2017n.100, con delibera D.G. in data 28.12.2018

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

(art.20 del D.Lgs 175/2016)

Si rammenta che l'ente deve provvedere entro il 31.12.2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette ed indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Il piano di razionalizzazione deve essere trasmesso



- con le modalità previste dall'art. 17 del D.L.90/2014, convertito con modificazioni dalla legge 114/2014
- alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti,
- alla struttura competente per l'indirizzo, e il monitoraggio prevista dall'art.14 del D. Lgs.175/2016 come modificato dal D.Lgs.16 Giugno 2017 n.100,

CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE

Il D.L. n. 124/2019 ha previsto per gli enti con meno di 5mila abitanti la facoltà dell'esonero dall'applicazione del principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale di cui all'Allegato n. 4/3 al dlgs 118/11, prevedendo però l'obbligo di allegare al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente, con le modalità semplificate definite dal Decreto del MEF dell'11 novembre 2019, Si invita l'ente ad adoperarsi a predisporre la situazione patrimoniale per come previsto dalla citata normativa vigente.

RESA DEL CONTO EGLI AGENTI CONABILI

In attuazione degli articoli 226 e 223 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione alleando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233

Tesoriere Banco di Napoli Filiale di Reggio Calabria e Economo

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011, tale relazione è carente dei criteri di valutazione e della motivazione di persistenza dei residui attivi con anzianità superiore a cinque anni.

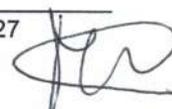
Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

Si invita l'ente a voler integrare la relazione con le indicazioni sopra esposte.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Questo organo di revisione sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio ed in base a quanto esposto in precedenza:

- a) non ha riscontrato gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze per le quali esiste l'obbligo di segnalazione al Consiglio;*
 - b) ha espresso considerazioni, ed inviti tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.*
- *Le risultanze della gestione finanziaria sono considerate attendibili con il rispetto delle regole e*



principi per l'accertamento, l'impegno, l'esigibilità dei crediti, la salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici e i debiti fuori bilancio;

- *È stato rilevato il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica,*
- *Con riferimento al fondo crediti di dubbia esigibilità si consiglia l'ente di tenere sotto controllo l'andamento dei flussi di entrata al fine di adeguarlo alla capacità di riscossione per garantire l'equilibrio di bilancio,*
- *In riferimento alla gestione dei residui si invita l'ente a migliorare la tempistica di pagamento dei residui passivi e accelerare l'incasso dei residui attivi al 31.12.2019 ciò al fine di migliorare il secondo parametro (indicatore P.8 per il quale l'ente risulta già deficitario),*
- *In riferimento all'avanzo di amministrazione libero si invita l'amministrazione a considerare in ordine di priorità eventuali debiti fuori bilancio ed il vincolo dei crediti di dubbia esigibilità oltre alla formazione del fondo passività correnti per eventuali cause legali*
- *Si invita l'ente ad adoperarsi a predisporre la situazione patrimoniale per come previsto dal D.L. n. 124/2019 che ha previsto per gli enti con meno di 5mila abitanti la facoltà dell'esonero dall'applicazione del principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale di cui all'Allegato n. 4/3 al dlgs 118/11, prevedendo però l'obbligo di allegare al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente, con le modalità semplificate definite dal Decreto del MEF dell'11 novembre 2019,*
- *Si invita l'ente per come già indicato nel parere al rendiconto 2018 di regolarizzare la discordanza fra il fondo di cassa al 31.12.2019 da conto del tesoriere ed il fondo cassa al 31.12.2019 da scritture contabili.*

Gli elementi considerati sono:

- *verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi*
- *economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;*
- *indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;*
- *gestione delle risorse umane e relativo costo;*
- *gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate,*
- *attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;*
- *adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;*
- *rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;*
- *rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;*

- CONCLUSIONI

L'organo di revisione, sulla base della documentazione predisposta dall'ente, degli allegati e delle note redatte dal responsabile del servizio finanziario, tenuto conto di quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione 2019 limitatamente ai risultati della gestione finanziaria, ma con differenze contabili sui valori di cassa da attribuire ad errate/mancate contabilizzazioni negli esercizi precedenti per cui si invita nuovamente alla risoluzione con l'allineamento dei valori contabili a quelli del tesoriere.

Mentre a riguardo al conto del patrimonio ed al conto economico, in assenza del prospetto semplificato della situazione patrimoniale al 31.12.2019, e in considerazione dei rilievi esposti non si è in grado di attestarne la completezza e l'attendibilità.

Si invita l'ente ad adottare i provvedimenti e/o misure correttive scaturenti dalle osservazioni e suggerimenti menzionati nella presente relazione.

▪ L'ORGANO DI REVISIONE

DOT. MANFREDI CARMEN GIORGIA

